



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione della Giunta

Registro delibere di Giunta N. 55

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E PLURIENNALE 2013-2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL MEDESIMO TRIENNIO

L'anno 2013 il giorno 10 del mese di LUGLIO alle ore 20:00 , presso la Sede Municipale si è riunita la Giunta.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
- Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
- Tomba Flavia	Componente della Giunta	Presente
- Bonetto Davide	Componente della Giunta	Presente
Pittis Cristina	Componente della Giunta	Presente
Marcatti Sigfrido	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Vice Segretario sig. Schirra dott.ssa Giovanna.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E PLURIENNALE 2013-2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL MEDESIMO TRIENNIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art.174, primo e secondo comma, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, di relazione previsionale e programmatica e di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;

VISTO, altresì, l'art. 162, primo comma, del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che i comuni, le province e le comunità montane deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale di durata pari a quella della regione di appartenenza, e degli altri allegati di cui all'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, oggi D.Lgs. 267/2000, compresi quelli sopra richiamati;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 e di elenco annuale dei lavori per l'anno 2013 approvato con propria deliberazione n. 56 di data odierna;

CONSIDERATE le MINORI ENTRATE CORRENTI che si registrano per l'esercizio 2013 e che si riassumono nelle voci più significative nel seguente modo:

- Minori trasferimenti regionali ordinari per € 323.000,00
- Minori trasferimenti regionali compensativi del passaggio da ICI a IMU per € 521.000,00
- Minore entrata da Net Spa per chiusura (a fine 2012) del centro di smistamento rifiuti in Comune di San Giorgio di Nogaro per € 190.000,00
- Minori contributi regionale in conto esercizio su mutui assunti negli anni pregressi per opere pubbliche per € 118.650,00;

DATO ATTO che si intende proseguire nella politica di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente e che si intende proseguire anche nella politica di diminuzione dell'indice di indebitamento dell'ente e pertanto non verranno previste – per l'intero triennio di riferimento – assunzioni di nuovi mutui;

TUTTO CIO' PREMESSO, questa amministrazione si trova costretta a proporre al Consiglio Comunale una significativa manovra tributaria, di seguito illustrata per punti, al fine di raggiungere l'equilibrio economico del bilancio 2013-2015;

VISTI quindi i seguenti documenti, predisposti dal Servizio finanziario dell'Ente in relazione alle norme prima richiamate ed alle direttive della Giunta comunale e che saranno depositati per la visione presso gli uffici comunali secondo quanto indicato dall'art. 10 comma 5 del Regolamento comunale di contabilità:

- Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- Bilancio pluriennale di competenza 2013/2015;
- Relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione del Direttivo dell'Unione del 9.7.2013 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada che si prevede di incassare per l'anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 14 del 28/11/2011 che disciplina il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e le relative tariffe valevoli anche per il 2013 ex art. 1, comma 169, della legge 296/2006;

CONSIDERATO in materia di Imposta Municipale Propria:

- il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, artt. 8,9 e 14 che istituisce la nuova Imposta Municipale Propria;
- il D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, art. 13 convertito in Legge del 22 dicembre 2011 n. 214 che anticipa in via sperimentale dall'anno 2012 fino al 2014 l'Imposta Municipale Propria ed indica quali sono: i presupposti dell'imposta, le fattispecie di immobili sui quali pagare l'imposta, i soggetti passivi, la base imponibile per effettuare il conteggio, le aliquote, le riduzioni, la periodicità e versamenti, la quota di riserva a favore dello Stato e la potestà regolamentare del Comune;
- le modificazioni apportate dalla legge 228/2012 relativamente alla spettanza del gettito di tale imposta per il 2013;
- in particolare l'art. 13 comma 6 del DL n. 201/2011 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza di deliberare le aliquote;

RITENUTO di iscrivere nello schema di Bilancio di Previsione il presunto gettito proponendo al Consiglio Comunale di deliberare di mantenere l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze al **4 per mille** e aumentando l'aliquota di tutte le altre fattispecie al **9,5 per mille**;

DATO ATTO che la deliberazione giuntale n. 47 del 18/4/2012 con la quale sono stati individuati i valori minimi delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria si ritiene valida anche per il 2013;

DATO ATTO che la deliberazione propria n. 43 di data 6/4/2012 con la quale sono state determinate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2012 si ritiene valida anche per il 2013 ex art. 1, comma 169, della legge 296/2006;

PRESO ATTO che:

- l'art. 14 del DL 201/2011 convertito nella legge 214/2011 ha istituito, a decorrere dall'1.1.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della Tarsu, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi previste dall'art. 4 del DL 138/2011 convertito nella legge 148/2011 come modificata dal DL 1/2012;
- Viene previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999;
- Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 14 co. 38 LR 27/2012), in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dallo stesso consiglio comunale;
- Alla tariffa che sostituisce la Tarsu è prevista l'aggiunta di una maggiorazione pari ad € 0,30 per

metro quadrato il cui gettito – incassato dal Comune – andrà interamente riversato allo Stato;

- A partire dall'1.1.2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione del bilancio degli enti comunali di assistenza; è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettate al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo esclusa la maggiorazione. E' incassato dal Comune e poi interamente trasferito da questo alla Provincia;

DATO ATTO che:

- questa Giunta proporrà al Consiglio Comunale di istituire – a decorrere dall'1.1.2013 – l'Addizionale Comunale all'Irpef disciplinata dal decreto legislativo n. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, addizionale disciplinata da apposito regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni Centro Economico della Bassa Friulana (soggetto competente in materia);
- Questa Giunta proporrà al Consiglio Comunale – competente a deliberarne le aliquote così come chiarito con nota 12.3.2007 prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze – di deliberare le seguenti aliquote:

SOGLIA DI ESENZIONE PER I REDDITI FINO A 12.000,00 EURO (in caso di superamento l'addizionale è dovuta ed è calcolata sul reddito complessivo)

SCAGLIONI DI REDDITO	% addizionale comunale
Fino a 15.000,00 Euro	0,10
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,25
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,50
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,60
Da 75.000,01 e oltre	0,80

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 54 di data odierna con la quale sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale e le altre contribuzioni da servizi e fissate le relative tariffe e contribuzioni per l'anno 2013;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 29 del 6.2.2008 e n. 120 del 3.9.2008 con le quali sono state approvate le tariffe relative alle concessioni cimiteriali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 29.02.2012 con la quale è stata approvata la ricognizione della pianta organica e la programmazione del fabbisogno triennale di personale per il triennio 2012/2014 che verrà aggiornata per il nuovo triennio 2013-2015 entro il termine di approvazione in Consiglio Comunale del bilancio di previsione, quale atto ad esso propedeutico;

RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti negli articoli 6 e 9 D.L. 78/2010 così come convertito nella legge 122/2010 e nella cosiddetta Legge di Stabilità e per la sola parte applicabile agli enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

TENUTO CONTO delle previsioni contenute nella Legge di Stabilità, approvata con la Legge 228/2012 e delle previsioni contenute nella Legge Finanziaria regionale, approvata con la L.R. n. 27/2012;

TENUTO CONTO inoltre di quanto prevede la LR in materia di trasferimenti a favore dei Comuni e di Patto di Stabilità;

DATO ATTO che questo ente è soggetto ai vincoli imposti dalla legge regionale finanziaria per il 2013 (LR n. 27 del 31 dicembre 2012 pubblicata sul BUR del 7 gennaio 2013) la quale pone, a tutti i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, l'obbligo di:

- a) Conseguire un certo obiettivo in termini di saldo finanziario di competenza mista all'interno del cosiddetto Patto di Stabilità, dato questo da:

ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (cioè somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale – al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti)

- b) Ridurre il proprio debito residuo (leggasi mutui)

- c) Assicurare una riduzione della spesa di personale

e che pertanto tutti i documenti contabili sono improntati al rispetto di tali vincoli;

VISTO l'art. 3 commi 55 e 56 della Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46 comma 3 della Legge n. 133/2008, il quale stabilisce “...il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”;

DATO ATTO che lo schema di bilancio annuale e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

VISTO che sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in merito alla proposta della presente deliberazione;

A voti unanimi, espressi in modo palese;

D E L I B E R A

- DI APPROVARE i seguenti documenti:

- a) Schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 nelle seguenti risultanze finali:

ESERCIZIO 2013			
ENTRATA		USCITA	
Euro		Euro	
TITOLO I	3.691.700,00	TITOLO I	6.705.804,00

TITOLO II	3.041.094,00	TITOLO II	2.230.237,00
TITOLO III	605.520,00	TITOLO III	632.510,00
TITOLO IV	2.230.237,00	TITOLO IV	1.090.000,00
TITOLO V	0,00		-----
TITOLO VI	1.090.000,00		
AVANZO AMM.ZIONE	0,00		

TOTALE GEN. ENTRATA	10.658.551,00	TOTALE GENERALE SPESA	10.658.551,00

b) Schema di Bilancio pluriennale di competenza 2014/2015 nelle seguenti risultanze finali:

ESERCIZIO 2014

ENTRATA		USCITA	
Euro		Euro	
TITOLO I	3.697.100,00	TITOLO I	6.667.744,00
TITOLO II	3.021.894,00	TITOLO II	2.064.000,00
TITOLO III	595.800,00	TITOLO III	647.050,00
TITOLO IV	2.064.000,00	TITOLO IV	1.090.000,00
TITOLO V	0,00		-----
TITOLO VI	1.090.000,00		

TOTALE GEN. ENTRATA	10.468.794,00	TOTALE GENERALE SPESA	10.468.794,00

ESERCIZIO 2015

ENTRATA		USCITA	
Euro		Euro	
TITOLO I	3.790.540,00	TITOLO I	6.667.244,00
TITOLO II	2.956.344,00	TITOLO II	2.580.000,00
TITOLO III	595.800,00	TITOLO III	675.440,00
TITOLO IV	2.580.000,00	TITOLO IV	1.090.000,00

TITOLO V	0,00	-----
TITOLO VI	1.090.000,00	

TOTALE GEN. ENTRATA	11.012.684,00	TOTALE GENERALE SPESA 11.012.684,00

c) Relazione revisionale e programmatica 2013/2015, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione pur non essendo allegata.

- Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;
- Di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste nel regolamento comunale di contabilità.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E PLURIENNALE 2013-2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL MEDESIMO TRIENNIO*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li
10/07/2013

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA LARA IETRI

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E PLURIENNALE 2013-2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL MEDESIMO TRIENNIO*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 10/07/2013

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA LARA IETRI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

f.to Del Frate Pietro

Il Vice Segretario

f.to Schirra dott.ssa Giovanna

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 17/07/2013 viene affissa all'Albo pretorio on line, ove vi rimarrà a tutto il 01/08/2013 .

Li 17/07/2013

Il Funzionario Incaricato

- Gianni Zaninello

Li 02/08/2013

Il Funzionario Incaricato

- Gianni Zaninello

ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è :

immediatamente eseguibile ed esecutiva dal momento dell'adozione

esecutiva dal 02/08/2013

Il Funzionario Incaricato

- Gianni Zaninello

Copia conforme all'copia.

Li 17/07/2013

Il Funzionario Incaricato

- Gianni Zaninello
